



Città di Somma Lombardo

Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri

**Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
VIGENTE (PGT).**

Prot.0004217 del 11/02/2020

DICHIARAZIONE DI SINTESI DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE AI FINI DELL'ADOZIONE

PREMESSA

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1, lettera b), che nel momento dell'adozione di un piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messa loro a disposizione, oltre al Piano, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali raggiunto dal Piano stesso e si riferisca delle consultazioni condotte.

Allo stesso art. 9 paragrafo 1, al punto c) viene richiesto, altresì, che vengano messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 10. Anche al punto 5.16 dello strumento attuativo dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005 n. 12, ossia gli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 351 del 13 marzo 2007, è richiesto che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provveda a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione, sia di approvazione.

Con riferimento ai criteri operativi deliberati nel tempo dalla Giunta regionale (il cui ultimo riferimento è costituito dalla DGR n. 761/2010), nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della Valutazione Ambientale;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- dà informazione sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale di VAS;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.



Nella redazione del presente documento si è fatto ampio riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, in particolare i verbali di riunioni, i pareri prodotti, le osservazioni pervenute e le relative risposte associate, nonché il complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione tramite web comunale e regionale (SIVAS); le pagine sui siti web hanno di fatto costituito un importante strumento per diffondere informazioni sul lavoro e per facilitare la partecipazione degli interessi organizzati e dei cittadini al processo decisionale della Variante di PGT.

INTEGRAZIONE TRA PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

La normativa esistente, a partire dalla Direttiva europea, sottolinea chiaramente la necessità di integrare la VAS nel percorso di pianificazione. Le norme e la direttiva stessa vanno anche oltre, affermando che l'integrazione deve "...essere effettuata durante la fase preparatoria del piano..." (art. 4 c. 1) e deve essere estesa all'intero ciclo di pianificazione, compreso il controllo degli effetti ambientali significativi conseguenti all'attuazione del piano (art. 10). Di conseguenza, la VAS deve essere attivata sin dalle prime fasi del processo decisionale, nel momento in cui si raccolgono le proposte dagli attori sul territorio e si avvia il dibattito per arrivare, confrontando le alternative, alle prime scelte strategiche sull'assetto da dare al piano. La VAS deve, quindi, accompagnare tutto il percorso di formulazione, dibattito e adozione e approvazione del piano (in questo caso della Variante Parziale di Piano), estendendosi anche alle fasi di attuazione e gestione, con la previsione e la realizzazione del Piano di Monitoraggio. L'integrazione del percorso di VAS nello strumento pianificatorio ha principalmente la finalità di portare a considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale, e in tal senso il livello di integrazione raggiunto rappresenta una misura del successo degli scopi della VAS.

Si veda a tal proposito l'art. 1 della Direttiva 2001/42/CE, nel quale si evidenzia che: "La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ...".

La L.R. n. 12/2005 e s.m.i. richiama più volte nel testo la necessità di una stretta integrazione tra pianificazione e percorso di VAS, e questo non solo nell'art. 4 e nel documento "Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi" approvato dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007 (DCR n. 351/2007), ma anche nel documento "Modalità per la pianificazione comunale" attuativo dell'art. 7 della LR n. 12/2005 (DGR n. 1681/2005).

La VAS della Variante di PGT è stata intesa, in questa sede, come occasione per ampliare il metodo di lavoro, affiancando agli strumenti classici della pianificazione anche gli strumenti di Valutazione Ambientale. Gli stessi criteri attuativi dell'art. 7 sottolineano in modo esplicito



Città di Somma Lombardo

*Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri*

L'approccio “necessariamente interdisciplinare, fondato sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio per cogliere le interazioni tra i vari sistemi ed i fattori che lo connotano sulla base dei quali dovranno definirsi obiettivi e contenuti del piano”. Ed aggiungono “... in questo senso l'integrazione della procedura di VAS nell'ambito della formazione del Documento di Piano rappresenta un elemento innovativo fondamentale”.

La VAS non è stata, quindi, semplicemente un elemento valutativo, ma si è integrata nella Variante e ne è diventata elemento costruttivo; nelle fasi successive potrà poi assumere anche un ruolo gestionale e di controllo.

Nelle Linee Guida per la valutazione ambientale di piani e programmi, pubblicate (Ottobre 2004) nell'ambito del progetto europeo ENPLAN, vengono definite quattro fasi principali, recepite, peraltro, dal “Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione di piani e programmi (VAS) – DOCUMENTO DI PIANO PGT – di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010. Il processo metodologico procedurale definito dalla DGR IX/761 si articola nelle seguenti 4 fasi:

FASE 0 – preparazione

FASE 1 – orientamento –

FASE 2 – elaborazione e redazione

FASE 3 – adozione ed approvazione

FASE 4 – attuazione e gestione

Il suddetto processo è stato adottato anche per la Valutazione Ambientale Strategica della Variante del PGT di Somma Lombardo.

La **FASE 0** è stata esperita attraverso l'affidamento degli incarichi per la redazione della Variante del PGT e della VAS e l'avvio del procedimento avvenuto con D.G.C. n. 166 del 16 dicembre 2016, pubblicato sul Sito web SIVAS in data 02/01/2017.

La **FASE 1** ha visto la definizione delle modalità di accesso alle informazioni, delle modalità di convocazione della conferenza VAS, nonché degli attori del processo (soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, pubblico).

La **FASE 2** ha previsto:

- diversi momenti di incontro tra i professionisti incaricati per la stesura del PGT e della VAS, tra loro, con l'amministrazione comunale e con gli enti con competenze territoriali e ambientali, al fine di favorire lo sviluppo dello strumento urbanistico in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientali;
- redazione, in data ottobre 2017, di un documento preliminare (fase di scoping) messo a disposizione, tramite pubblicazione sul sito web SIVAS, in data 26/10/2017, e



presentato in occasione della prima seduta della conferenza di valutazione (avvio del confronto), tenutasi in data 09 novembre 2017;

- redazione di una bozza del Documento di Piano e della Proposta di Rapporto Ambientale (RA) di cui al presente documento;
- redazione dello Studio d'Incidenza.

La bozza del Documento di Piano, della Proposta di Rapporto Ambientale (RA) e dello Studio d'Incidenza sono stati messi a disposizione per sessanta giorni **dal 28/10/2019 al 27/12/2019** al termine dei quali eventuali osservazioni e pareri prodotti sono stati esaminati nell'ambito della seconda conferenza convocata per **il 30/12/2019** unitamente alla documentazione prodotta. In data 05/02/2020, l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, ha redatto il relativo parere motivato.

La **FASE 3** prevede che al termine della Seconda Conferenza di Valutazione, redatto il Parere Motivato, l'amministrazione provveda all'adozione del PGT, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di Sintesi.

I documenti adottati verranno messi a disposizione (trasmissione, deposizione presso gli uffici comunali e pubblicazione on-line) per consentire l'accesso agli atti, sia, da parte soggetti interessati che hanno partecipato alle consultazioni, sia, del pubblico. Conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'Amministrazione formulerà il parere motivato e la dichiarazione di sintesi finale.

Il provvedimento di approvazione definitivo avverrà con delibera di Consiglio Comunale.

La **FASE 4** comprende l'attuazione delle previsioni di Piano e la verifica periodica degli effetti delle azioni di piano tramite il monitoraggio.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 16/12/2016 l'Amministrazione Comunale di Somma Lombardo:

1. ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante parziale di PGT avviata con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2016;
2. ha individuato l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente nel suddetto procedimento VAS;
3. ha individuato altresì i soggetti competenti in materia ambientale e i soggetti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione nel procedimento di cui VAS come di seguito indicato:
 - Soggetti competenti in materia ambientale:



ARPA, ATS Insubria, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore del Parco Naturale Valle del Ticino del Piemonte, MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

- Enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia - Assessorato al Territorio, Provincia di Varese - Assessorato al Territorio, Comuni confinanti (Golasecca, Vergiate, Arsago Seprio, Casorate Sempione, Cardano al Campo, Samarate, Ferno, Vizzola Ticino, Varallo Pombia, Pombia), AMSC, S.E.A. s.p.a., AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po, ANAS SpA - Compartimento della viabilità per la Lombardia, FF.SS., Ferrovienord SpA, Consorzio Est Ticino Villorosi, Consorzio del Ticino, Consorzio Strona;

- Altri soggetti (Pubblico):

Quartieri, Parrocchie, Testimoni di Geova e Chiesa Evangelica, Commissione Paesaggio, Progettisti che operano sul territorio, associazioni di categoria provinciali e locali, sindacati dei lavoratori, associazioni culturali, dei diritti civili, sportive, sociali, nelle loro diverse articolazioni;

4. ha individuato le modalità di convocazione dei soggetti e di informazione del pubblico;

Successivamente con

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 11/10/2017 ha confermato la nomina in qualità di Autorità Competente nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla variante parziale di PGT di cui alla DGC n. 97/2016;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 21/02/2018 ha rettificato il nominativo dell'Autorità Procedente nel suddetto procedimento a decorrere dal 1° febbraio 2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 31/10/2018 ha modificato il nominativo dell'Autorità Procedente nel suddetto procedimento a decorrere dal 1° agosto 2018, confermando contestualmente l'Autorità Competente già precedentemente individuata.

La partecipazione pubblica integrata alla VAS della Variante al PGT vigenti si è sviluppata nell'ambito degli incontri previsti in sede di procedimento VAS oltre nonché nei vari incontri di confronto e approfondimento organizzati con i cittadini, le parti sociali, le associazioni di categoria, i professionisti su specifiche tematiche (tavoli tematici).

L'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, ha convocato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, a specifici momenti nell'ambito della Conferenza di Valutazione.

Con Avviso prot. 116 del 02/01/2017, pubblicato sul BURL – serie Avvisi e Concorsi n. 2 del 11/01/2017, è stato reso noto l'avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inerente Variante parziale al Piano di Governo del Territorio di cui alla DGC n. 97/2016, comunicando contestualmente i nominativi dell'Autorità Proponente, dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente, nonché i soggetti competenti in materia ambientale e i



soggetti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione e le modalità di convocazione dei soggetti e di informazione del pubblico.

Nell'ambito del processo partecipativo del procedimento di VAS relativo alla Variante al PGT:

- in data 09/11/2017 alle ore 10.00 presso la Sala Civica Giovanni Paolo II della Biblioteca in Via Marconi, si è svolta la prima Conferenza di valutazione nella quale è stato illustrato il Documento di Scoping, evidenziandone i contenuti in riferimento ai SIC e alle zone ZPS, alle componenti ambientali del territorio comunale, alle interferenze con le Reti Natura 2000 e ZPS, nonché alle criticità e potenzialità di sviluppo che dovranno essere successivamente analizzate nel Rapporto Ambientale e sono stati illustrati gli indirizzi e gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire per la redazione della Variante di PGT; della seduta è stato redatto apposito verbale;
- sempre in data 09/11/2017 alle ore 21.00 presso la Sala Civica Giovanni Paolo II della Biblioteca in Via Marconi, si è tenuto un incontro con il pubblico interessato, nel quale:
 - sono stati illustrati gli obiettivi del Piano e le politiche urbanistiche che confluiscono nel Documento di Scoping;
 - è stato illustrato il Documento di Scoping ed è stato effettuato un approfondimento sul procedimento di VAS quale procedimento che si sviluppa insieme ed a supporto della Variante al PGT; dell'incontro è stato redatto apposito verbale;
- in data 13/03/2018 alle ore 21.00 presso la Sala Civica Giovanni Paolo II della Biblioteca in Via Marconi, si sono svolti i Tavoli Tecnici che hanno affrontato i temi della Variante di PGT inerenti la rigenerazione urbana e la viabilità;
- in data 27/03/2018 alle ore 21.00 presso la Sala Civica Giovanni Paolo II della Biblioteca in Via Marconi, si sono svolti i Tavoli Tecnici che hanno affrontato i temi della Variante di PGT inerenti l'ambiente e le regole normative;
- in data 02/12/2019 alle ore 20.45 presso la Sala Civica Giovanni Paolo II della Biblioteca in Via Marconi si è svolto l'incontro pubblico finalizzato ad illustrare i contenuti della Variante parziale di PGT alle Parti Sociali ed Economiche, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.i.

CONTRIBUTI RICEVUTI

In merito alla Proposta di Variante e al Rapporto Ambientale depositati per 60 giorni secondo la normativa vigente, ovvero **dal 28/10/2019 al 27/12/2019**, sono pervenuti nell'ambito della Conferenza di Valutazione specifici contributi di natura ambientale dai seguenti soggetti:

n. prot.	data di arrivo al protocollo	Ente
33768	02/12/2019	ATS Insubria
33950	03/12/2019	Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore



Città di Somma Lombardo

Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri

34433	06/12/2019	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
36029	20/12/2019	Parco Lombardo della Valle del Ticino
36030	20/12/2019	Provincia di Varese (parere VAS)
36270	23/12/2019	FERROVIENORD S.p.A.
36367	24/12/2019	Provincia di Varese (parere VIC)
36384	27/12/2019	ARPA Lombardia

è altresì pervenuto oltre il termine assegnato del 27/12/2019 il seguente parere e/o contributo da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e dei soggetti territorialmente interessati, allegato al presente quale parte integrante e sostanziale:

n. prot.	data di arrivo al protocollo	Ente
471	08/01/2020	RFI Rete Ferroviaria Italiana

Sono inoltre che sono pervenuti da parte del pubblico interessato i seguenti contributi:

n. prot.	data di arrivo al protocollo	Soggetto
31340	09/11/2019	Morrone Sabrina
33910	03/12/2019	Ricamificio Millelaghi (Meloni Daniela)
34523	09/12/2019	Jametti A. & C. - Aikode S.r.l. – Brennero S.r.l.
34942	11/12/2019	Tema S.a.s. (Cunati Giancarlo)
35724	18/12/2019	Battistella Maria Bambina
35731	18/12/2019	Caccaro Eros
35795	19/12/2019	Montanari Luciana e Antonella



Città di Somma Lombardo

Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri

35761	19/12/2019	Monti Riccardo
35869	19/12/2019	Esposito Viviana, Tiziano e Fabio Maria
35974	20/12/2019	Cittadini vari
35994	20/12/2019	Quartieri S. Rocco e S. Bernardino
36090	19/12/2019	Porrini Maria Grazia per Edilduemila
36150	22/12/2019	Grignaschi Enzo Generoso
36151	22/12/2019	Grignaschi Enzo Generoso
36205	23/12/2019	Garegnani Annamaria
36240	23/12/2019	Istituto per il sostentamento del Clero
36243	23/12/2019	Rossi Paolo Gianluca
36260	23/12/2019	Roncalli Antonio
36264	23/12/2019	Avv. Carullo per AMP S.r.l.
36278	23/12/2019	Di Caro Marco
36279	23/12/2019	Colombo Laura
36280	23/12/2019	Cova Manera Alessandro
36284	23/12/2019	Civera Franco – Pelosi Angelica
36285	23/12/2019	Turri Alfredo
36286	23/12/2019	Scandolara Alfredo
36287	23/12/2019	Passarotti Antonio



36290	23/12/2019	Immobiliare Agigra S.a.s.
36308	24/12/2019	Brighenti Alberto – Antoniali Sonia
36310	24/12/2019	Braghini Maria – Mattaini Maria
36446	27/12/2019	Garzonio Paolo Rudy
36448	27/12/2019	Casolo Claudio
36449	27/12/2019	Agr. Bergantin Sabrina
36461	27/12/2019	Albini Massimiliano
36473	27/12/2019	Garegnani Stefania
36487	27/12/2019	Pasin Girolamo
36488	27/12/2019	Mattaini Gabriella – Braghini Maria
36489	27/12/2019	Di Caro Marco
36499	27/12/2019	Immobiliare Spiti S.r.l.
36580	30/12/2019	Mascetti Basilio (Parrocchie)
36665	30/12/2019	Antonini Anna Luisa
35994	20/12/2019	Quartieri S. Rocco e S. Bernardino

Le cui considerazioni in merito ai pareri e/o contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati a seguito della messa a disposizione della proposta di Variante al PGT e di Rapporto Ambientale di VAS, sono reperibili nella tabella di cui all'Allegato A del Parere Motivato.

Inoltre, data la rilevanza del tema relativo alla tangenziale, affrontato sia all'interno dei pareri e/o contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati che all'interno dei contributi pervenuti da parte del pubblico



Città di Somma Lombardo

*Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri*

interessato, considerazioni in merito a tale tema sono state riassunte nella tabella di cui all'Allegato A del Parere Motivato.

Infine le cui considerazioni in merito ai contributi pervenuti da parte del pubblico interessato a seguito della messa a disposizione che affrontano tematiche e proposte di carattere generale, sono reperibili nella tabella di cui all'Allegato C del Parere Motivato.

Gli altri contributi esaminati e non inclusi negli Allegati A, B e C riguardano invece problematiche puntuali che non hanno determinato modificazioni nell'impostazione del PGT; per tutte le proposte e i suggerimenti riguardanti problematiche puntuali, vige la facoltà per i proponenti di effettuare osservazioni ai documenti della Variante al PGT a seguito dell'adozione, come disciplinato da art. 13 della L.R. 12/2005;

STRATEGIE E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

Strettamente connessi alle condizioni del territorio di Somma Lombardo, alle sue criticità ed alle sue potenzialità, le attese dell'Amministrazione rispetto agli effetti del PGT possono essere sinteticamente indicati nei seguenti obiettivi.

Rispetto al sistema ambientale.

Interventi di mitigazione ambientale e di qualificazione del tessuto edilizio nuovo e del tessuto edilizio esistente per contrastare gli effetti negativi della presenza dell'aeroporto:

1. contenere i consumi energetici per la diminuzione dell'inquinamento atmosferico (energia e diminuzione delle emissioni);
2. prevedere incentivi volumetrici e fiscali per la sperimentazione e la diffusione di soluzioni abitative innovative (confort degli edifici);
3. prevedere incentivi edificatori per la previsione di quote di alloggi in affitto o di edilizia convenzionata (coesione sociale);
4. varare politiche di incentivazione e sostegno all'agricoltura per l'utilizzo delle aree agricole per funzioni ecologiche, ma anche coinvolgere gli agricoltori nella realizzazione di parchi urbani di cintura, piste ciclo pedonali e mantenimento del paesaggio.

Rispetto al sistema urbano.

Politiche sui tessuti in cui si riparte l'armatura urbana consolidata:

5. completare la trasformazione delle aree industriali dismesse;
6. riqualificare il centro urbano con la eliminazione dei fenomeni di degrado (da fuori a dentro; l'uso della rendita differenziata per tutelare realisticamente il centro storico);
7. rinnovare il tessuto consolidato;



8. riqualificare il sistema commerciale come elemento di vivibilità del centro storico e di rilancio della città come polo attrattore dell'area a nord di Malpensa (nuova competizione: da singoli esercizi alle zone di addensamento commerciale; polo attrattore PTCP);
9. potenziare la mobilità urbana con la realizzazione della circonvallazione;
10. qualificare l'accessibilità al centro urbano;
11. completare il sistema dei servizi sul territorio comunale;
12. nuovo ambito urbano in Case Nuove.

Rispetto alla scala territoriale.

La visione strategica del processo di piano:

13. guidare le trasformazioni economiche indotte dalla presenza dell'aeroporto per valorizzare il territorio ed attrarre nuove funzioni produttive legate alla qualità ed alla alta accessibilità territoriale;
14. promuovere azioni di cooperazione territoriale dei comuni dell'area di Malpensa per lo sviluppo ed il consolidamento delle funzioni legate alla presenza dell'aeroporto;
15. consolidare la nuova consistente dotazione ricettiva per promuovere funzioni turistico-congressuali;
16. accrescere la vocazione ambientale determinata dalla presenza del fiume Ticino e del suo parco per aumentare la qualità dell'abitare e le funzioni turistico-ricettive;
17. trasformare delle aree delocalizzate in un polo di eccellenza per le attività di innovazione produttiva basate sulla conoscenza (economia della conoscenza).

Ulteriori obiettivi della Variante 2019

18. Salvaguardare e potenziare il sistema ambientale;
19. Approntare azioni di piano rivolte alla sicurezza del territorio;
20. implementare strategie di piano che perseguano la rigenerazione della città esistente;
21. migliorare la qualità urbana;
22. coordinarsi con il PUT al fine di prevedere una viabilità e mobilità urbana sostenibile;
23. valutare le previsioni espansive in previsione come occasione di valorizzazione urbanistica, ambientale e sociale;
24. semplificare la normativa del piano delle regole.

Dall'individuazione delle suddette finalità, si è sviluppato il nuovo processo di valutazione che ha portato alla definizione di un nuovo set di obiettivi generali e strategie progettuali.

Le azioni individuate per dare attuazione agli obiettivi e alle strategie di Piano, in sintesi, si sostanziano in:

- 1) **Nuova ipotesi di tracciato della tangenziale:** la Variante propone un tracciato che rappresenta l'ipotesi di minor impatto sul sistema ambientale e risponde in modo più prestante



alle esigenze viabilistiche locali. Tale soluzione tiene conto delle indicazioni di carattere sovraordinato (PTCP), pertanto vincolanti, ed approfondisce i temi ambientali quali consumo di suolo, interferenze con la Rete Natura 2000, aree boscate ecc. nonché il rapporto con il terrazzo fluviale che ha registrato nel recente passato (2012) rilevanti eventi franosi.

2) **Valutazione degli Ambiti di trasformazione (bilancio ecologico):** la Variante individua n. 8 Ambiti (CC1, FP1, FP11, FP2, FP3, FP4, FP6, FP7), a criticità media o medio-alta per carenze di collegamento con alcuni sottoservizi e impatti relativi agli aspetti agricoli e ambientali, retrocessi a superfici agricole, contribuendo ad ottenere un bilancio ecologico non superiore a zero (-114.354 mq).

3) **Ridefinizione delle aree di trasformazione:** la Variante

- modifica delle funzioni urbane ammesse per alcuni ambiti di trasformazione confermati, ovvero:
 - ✓ riduzione delle funzioni urbane ammesse:
 - Aree: B - D - AC7 - eliminazione della destinazione commerciale
 - Aree: AC3, AC5 - eliminazione della destinazione terziaria
 - ✓ inserimento di funzioni urbane ammesse:
 - Area: CC4 - inserimento della funzione residenziale
 - ✓ individua una nuova area di trasformazione:
 - Area H a destinazione commerciale.

4) **Ridefinizione del perimetro IC:** la Variante ripерimetra, in concertazione con l'Ente Parco, gli ambiti IC, al fine di ridefinire le competenze rispetto ad un progetto complessivo del territorio finalizzate alla valorizzazione delle specificità locali. La proposta di modificazione è mirata da un lato alla rettifica dei perimetri, recependo le modifiche vigenti, e dall'altro lato alla cessione all'Ente Parco delle aree prossime al SIC Paludi di Arsago, caratterizzate da buona naturalità e valenza ambientale.

5) **Nuove regole:**

- a. il centro storico: la Variante apporta modifiche ai NAF di Somma – Mezzana e Case Nuove e definisce n. 4 modalità di intervento distinguendo: edifici monumentali, edifici riconosciuti del tessuto storico, edifici di caratterizzazione del tessuto storico, edifici in conflitto con i caratteri dei NAF;
- b. la rigenerazione urbana: la Variante propone un set di incentivi con particolare attenzione a favorire gli interventi di riqualificazione energetica e sostenere le nuove attività relative al commercio di vicinato, pubblici esercizi, artigianato di servizio;



- c. l'ambiente e la sicurezza del territorio: la Variante prevede la sostituzione delle recinzioni esistenti con un sistema articolato di recinzioni naturaliformi soprattutto nelle aree prospicienti gli ambiti agricoli e individua le strategie per la realizzazione e l'individuazione degli ambiti di tutela dei corridoi ecologici che si sviluppano su aree di proprietà privata al fine di definire la rete ecologica comunale;
- d. il commercio: la Variante individua gli addensamenti commerciali (medie strutture di vendita) e gli addensamenti per le aree a parcheggio commerciale (via Giusti).

MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI

L'analisi dello stato attuale dell'ambiente ha avuto come scopo la caratterizzazione del territorio interessato dal presente Piano e si è basata sullo studio delle diverse componenti ambientali. Per ciascuna componente ambientale, nel Rapporto Ambientale è contenuta una scheda di analisi così strutturata.

Il Rapporto Ambientale ha condotto un'analisi di coerenza esterna ed un'analisi di coerenza interna. L'analisi di coerenza esterna dei contenuti ambientali di piano è stata effettuata al fine di verificare le relazioni esistenti ed il grado di accordo della Variante Parziale al PGT con logiche e razionalità ambientali e territoriali di piani e programmi sovraordinati e di pari livello gerarchico (piani settoriali); i risultati dell'analisi sono serviti, da un lato, per consolidare la struttura degli obiettivi generali (evidenziando l'eventuale esistenza di conflitti), dall'altro lato, per rafforzare la formulazione delle alternative di Piano. In particolare con questa analisi si è provveduto a verificare le relazioni presenti tra i contenuti della variante e i vari strumenti di programmazione vigenti che interessano il territorio di Somma Lombardo e il rapporto esistente tra la variante e gli obiettivi generali di sostenibilità ricavati dai vari strumenti di programmazione e pianificazione di scala diversa.

L'analisi effettuata ha evidenziato che: nessun assunto programmatico della Variante Parziale al PGT appare incoerente o incompatibile con i criteri di sostenibilità sovra-ordinati, locali e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale a scala europea e nazionale. gli orientamenti della Variante parziale di PGT presentano una complessiva coerenza con gli obiettivi di carattere ambientale di riferimento.

La verifica di coerenza interna è stata effettuata con l'intento di verificare la presenza di contraddizioni all'interno del piano mettendo in correlazione gli obiettivi e le strategie di azione proposte con gli elementi di piano (azioni). L'analisi effettuata ha evidenziato che per ogni obiettivo individuato sono state elaborate specifiche azioni e che non sono presenti azioni non correlate ad almeno un obiettivo.

Le analisi condotte consentono di affermare che la presente Variante esprime un sensibile aumento della sostenibilità del piano rispetto al PGT vigente in considerazione soprattutto ai seguenti elementi:



- consumo di suolo
- tutela e valorizzazione delle aree naturali e della rete ecologica locale
- miglioramento della qualità dell'ambiente urbano.

Il progetto della tangenziale

Il PGT vigente aveva individuato una soluzione “transitoria” che prevedeva l’inserimento di 3 corridoi di salvaguardia corrispondenti a 3 differenti tracciati rappresentati da:

- il tracciato del Piano Regolatore Generale
- il tracciato previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- il tracciato della tangenziale più esterna (PGT vigente - progetto ANAS).

Questa scelta ha però comportato l'imposizione di un'eccessiva presenza di vincoli sul territorio corrispondenti, di fatto, all'attuazione di un unico tracciato.

La presente variante ha inteso superare questa situazione “transitoria” andando ad individuare un percorso alternativo in grado di superare le criticità di carattere geologico, ambientale e pianificatorio, nonché le interferenze con l'edificato esistente insite nei tracciati vigenti.

Il nuovo progetto proposto è il risultato di approfondite indagini e si attesta in parte lungo il tracciato previsto dal PTCP adattato alle specificità locali, in quanto rappresenta l'ipotesi di minor impatto sul sistema ambientale rispetto alle valutazioni effettuate e risponde in modo più prestante alle esigenze viabilistiche locali.

Tale soluzione tiene, quindi, conto delle indicazioni di carattere sovraordinato (PTCP), pertanto vincolanti, ed approfondisce i temi ambientali quali consumo di suolo, interferenze con la Rete Natura 2000, aree boscate ecc. nonché il rapporto con il terrazzo fluviale che ha registrato nel recente passato rilevanti eventi franosi.

Le tavole di piano riportano oltre al nuovo tracciato anche quello previsto del PTCP e già presente nel PGT vigente in quanto attiene ad una previsione sovraordinata e, come evidenziato nell'incontro tenuto con la Provincia di Varese il 31/07/2019, risulta prescrittivo in ambito di viabilità e deve essere mantenuto nella variante di PGT. Eventuali varianti possono essere fatte solo con “accordo di programma” su progetto provinciale e su istanza di un'amministrazione.

Valutazione degli Ambiti di trasformazione (bilancio ecologico)

Con l'introduzione della LR 31/2014, che disciplina le azioni di tutela della risorsa suolo, obiettivo per altro condiviso all'interno del PGT e, non sono consentiti incrementi di suolo urbanizzato rispetto a quanto previsto negli strumenti urbanistici vigenti.

Su tale obiettivo la Variante di PGT recepisce quanto previsto dalla normativa regionale e determina una sensibile riduzione dell'espansione massima della città. Come già evidenziato in precedenza con la presente variante è stata condotta una “Valutazione critica degli ambiti di trasformazione” con l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e fornire una valutazione piuttosto oggettiva circa l'attuabilità delle diverse aree, individuando la soluzione che consentisse il massimo risparmio di suolo, il tutto in coerenza con le indicazioni regionali della L.r. 31/2014 e s.m.i. e del PTR approvato (luglio 2018).



Città di Somma Lombardo

*Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri*

La valutazione è avvenuta attraverso la definizione dei principali elementi che contribuiscono alla sostenibilità di una trasformazione territoriale, trasformati in “indicatori” rappresentati da: Sistema dei vincoli, Sistema dei servizi, Sistema dei sottoservizi, Sistema degli ambiti agricoli, Sistema degli ambiti naturalistici.

Ogni indicatore ha assunto, all’interno della valutazione finale, un peso specifico in relazione al grado di importanza rispetto alla definizione della criticità (da 1 a 5). La somma ponderata di tutti gli indicatori di criticità ha portato ad assegnare il valore di maggiore criticità negli ambiti lungo il margine ovest dell’abitato centrale.

Tali ambiti riportano criticità soprattutto in merito alle carenze di collegamento con alcuni sottoservizi e agli impatti relativi agli aspetti agricoli e ambientali. Gli elementi critici sotto l’aspetto ambientale e agricolo derivano dalla presenza, sia all’interno di alcune degli ambiti stessi, sia nelle aree limitrofe agli ambiti, di spazi aperti naturali/seminaturali utili al sistema complessivo cittadino. Le aree individuate con criticità media o medio-alto hanno contribuito al bilancio ecologico comunale, si tratta in particolare degli ambiti di trasformazione CC1, FP1, FP11, FP2, FP3, FP4, FP6, FP7 che sono stati ricondotti a superfici agricole.

La quantificazione del bilancio ecologico rispetto al PGT 2013 vigente che mostra, in linea con le indicazioni normative, un saldo non superiore a zero e pari a - 114.354 mq.

Ridefinizione delle aree di trasformazione

La proposta di variante prevede anche alcune modifiche alle aree di trasformazione vigenti e confermate nonché un nuovo inserimento.

Nessuna delle aree oggetto di modifica o di nuovo inserimento, concorre al consumo di suolo o interessa ambiti agricoli. Si tratta di superfici inserite nell’ambito urbano della “Città consolidata” ed, ad eccezione dell’area CC4, sono rappresentate da aree dismesse a carattere prevalentemente produttivo che concorrono alla rigenerazione e alla riqualificazione del tessuto produttivo dismesso.

Tutte le previsioni contribuiscono al raggiungimento dell’obiettivo di variante al PGT n.3 Ricostruire la città esistente.

La ridefinizione delle aree di trasformazione unitamente a quelle che sono state ricondotte a superfici agricole hanno determinato una riduzione della capacità insediativa rispetto al PGT vigente.

Ridefinizione del perimetro IC

Durante le fasi di approvazione del P.G.T. vigente, era stato da più parti sottolineato, che il Piano non aveva sufficientemente approfondito gli aspetti relativi alla verifica del perimetro della zona IC che ancora oggi contiene aree ad elevata naturalità come le paludi di Arsago che meriterebbero sicuramente di essere incluse nelle zone di parco ad alta tutela. La presente variante diventa l’occasione per la ridefinizione, in concertazione con l’Ente Parco, degli ambiti IC, al fine di ridefinire le competenze rispetto ad un progetto complessivo del territorio finalizzate alla valorizzazione delle specificità locali.



Città di Somma Lombardo

*Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri*

In generale, la presente proposta di modificazione delle zone di Iniziativa Comunale è mirata da un lato alla rettifica dei perimetri, recependo le modifiche vigenti, e dall'altro lato alla cessione all'Ente Parco delle aree prossime alle Paludi di Arsago.

Nuove regole

La variante ha previsto una semplificazione e integrazione dell'apparato normativo anche al fine di coordinarlo con il nuovo Regolamento Edilizio in fase di predisposizione.

Sono state apportate delle modifiche alle aree individuate come Nuclei di Antica Formazione attraverso lo stralcio di alcune aree presenti ai margini che hanno perso irrimediabilmente i propri caratteri storici e, al contempo, sono state aggiunte alcune aree che, invece, proprio per la loro conferma e strutture, meritavano di essere oggetto di specifica tutela. Tali modifiche hanno interessato in particolare i Nuclei di Antica Formazione di Somma – Mezzana e Case Nuove. Non sono stati invece oggetto di modifica i NAF di Coarezza e Maddalena.

Si è inoltre individuato un diverso approccio urbanistico attraverso il riconoscimento dei caratteri morfotopologici degli edifici e degli aggregati (corti) connesso alla presenza o meno di un fronte urbano da tutelare.

Su questa base sono state individuate 4 modalità di intervento distinguendo: edifici monumentali, edifici riconosciuti del tessuto storico, edifici di caratterizzazione del tessuto storico, edifici in conflitto con i caratteri dei NAF.

La rigenerazione urbana

Al fine di stimolare la rigenerazione urbana ed un utilizzo diverso degli spazi (pubblici e privati) sono stati proposti un set di incentivi con particolare attenzione a favorire gli interventi di riqualificazione energetica e sostenere le nuove attività relative al commercio di vicinato, pubblici esercizi, artigianato di servizio.

L'ambiente e la sicurezza del territorio

Al fine di favorire la riqualificazione del territorio si sono individuati interventi di riqualificazione ambientale quali: la sostituzione delle recinzioni esistenti con un sistema articolato di recinzioni naturaliformi soprattutto nelle aree prospicienti gli ambiti agricoli la definizione di una rete ecologica comunale: individuazione delle strategie per la realizzazione e l'individuazione degli ambiti di tutela dei corridoi ecologici che si sviluppano su aree di proprietà privata.

Il commercio

Sono stati individuati gli addensamenti commerciali distinti per grandezza delle strutture e gli addensamenti per le aree a parcheggio commerciale.

Le medie strutture di vendita potranno pertanto essere realizzate solamente nelle aree appositamente individuate e non su tutto il territorio comunale.

Lo stesso dicasi per i parcheggi commerciali che potranno essere attuati solamente nell'area appositamente individuata lungo via Giusti.



Città di Somma Lombardo

Area Tecnica
Settore Pianificazione
Responsabile Gloria Bojeri

MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO

Analizzati i potenziali effetti ambientali attesi dalla Proposta di Variante, considerati i contributi di natura ambientale pervenuti in sede di Conferenza di Valutazione, in data 30/12/2019 l'Autorità competente per la VAS, attraverso specifico Parere Motivato, ha espresso ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e della DCR n. 351/2007, parere positivo circa la compatibilità ambientale della Proposta di Variante, a condizione che siano tenute in debita considerazione le indicazioni, raccomandazioni e suggerimenti, ove non già recepiti negli elaborati di Piano modificati a seguito della seconda conferenza di valutazione, contenute nei pareri pervenuti.

MODALITÀ DI CONTROLLO AMBIENTALE DELLA VARIANTE

Per controllare l'andamento del Piano nel tempo e la bontà delle scelte effettuate, la normativa richiede la definizione di un piano di monitoraggio nel quale vengano definiti gli elementi da tenere sotto controllo e una programmazione dello stesso.

La VAS del PGT vigente ha già definito un piano di monitoraggio poi integrato con la programmazione dei controlli in sede di Rapporto ambientale del Piano d'Ambito di Case Nuove.

Pertanto, al fine di garantire i necessari elementi di coerenza tra le parti non modificate del PGT vigente (che resteranno in vigore anche dopo l'approvazione della Variante) e le parti introdotte con la Variante: considerato che la presente Variante costituisce, per alcuni temi, una maggior specificazione di problematiche e temi già considerati nel PGT vigente, per i quali si è ritenuto necessario una maggiore definizione delle azioni ed un ulteriore approfondimento, sia, in virtù dell'esperienza maturata nei primi anni di attuazione, sia, in riferimento alle sopravvenute indicazioni sovraordinate di carattere pianificatorio (PTR) e normativo (L.R. 31/2014), verificato che il piano di monitoraggio vigente ha già individuato una serie di tematiche oggetto di controllo per le quale a definito specifici indicatori e che le stesse presentano attinenza con i contenuti della variante, sono stati riconfermati gli elementi di valutazione e gestione proposti in sede di PGT2013 e piano d'ambito Case Nuove.

Somma Lombardo, li 07/02/2020

**L'AUTORITA' PROCEDENTE
PER LA V.A.S.**

Documento Firmato Digitalmente da BOJERI GLORIA